



Il Ministro dell'università e della ricerca

VISTO il d.lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”, come da ultimo modificato dal d.l. 9 gennaio 2020, n. 1 (conv. con modif. dalla l. 5 marzo 2020, n. 12), e in particolare gli artt. 2, co. 1, n. 12), 51-*bis*, 51-*ter* e 51-*quater*, concernenti l’istituzione del Ministero dell’università e della ricerca, “*al quale sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di istruzione universitaria, di ricerca scientifica, tecnologica e artistica e di alta formazione artistica musicale e coreutica*”, nonché la determinazione delle aree funzionali e l’ordinamento del Ministero;

VISTO il d.P.R. 4 aprile 2025, n. 62, recante il “Regolamento di organizzazione del Ministero dell’università e della ricerca”;

VISTO il d.P.R. 21 ottobre 2022, con cui la Sen. Anna Maria Bernini è stata nominata Ministro dell’università e della ricerca;

VISTA la l. 21 dicembre 1999, n. 508, recante “Riforma delle Accademie di belle arti, dell’Accademia nazionale di danza, dell’Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati”;

VISTO il d.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132, “Regolamento recante criteri per l’autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508” e, in particolare, l’art. 7 in materia di composizione dei consigli di amministrazione;

VISTO l’art. 4, co. 1, lett. d), del d.P.R. 4 aprile 2025, n. 62, che attribuisce alla Direzione generale della didattica e del personale delle istituzioni universitarie e delle istituzioni dell’alta formazione artistica, musicale e coreutica le funzioni in ordine “*all’istruttoria dei procedimenti di nomina e designazione degli organi di governo e dei rappresentanti ministeriali negli organi di amministrazione e controllo delle istituzioni universitarie e delle istituzioni dell’alta formazione artistica, musicale e coreutica*”;

VISTO il vigente Statuto dell’Accademia di belle arti di Verona;

VISTO il d.m. 22 giugno 2023, n. 792, di costituzione del consiglio di amministrazione della citata Istituzione;

VISTE la nota prot. n. 3702 del 16 giugno 2026, acquisita in pari data al prot. dgdidattica n. 5758, e la nota integrativa del 17 giugno 2026, acquisita in pari data al prot. dgdidattica n. 5811, con cui l’Istituzione ha comunicato i nominativi di Antonia Sabina Andriani e di Giulia Davi, designate rispettivamente dal consiglio accademico e dalla consulta degli studenti, quali componenti del consiglio di amministrazione, ai sensi dell’art. 7, co. 2, lett. c) e d), del citato d.P.R. n. 132 del 2003 e ha trasmesso la documentazione afferente;

RITENUTO di procedere anche alla nomina dell’esperto di amministrazione ai sensi dell’art. 7, co. 2, lett. e), del d.P.R. n. 132 del 2003;

PRESO ATTO che la Direzione generale competente ha svolto l’istruttoria amministrativa ai sensi del citato art. 4, co. 1, lett. d), del d.P.R. 4 aprile 2025, n. 62;



Il Ministro dell'università e della ricerca

D E C R E T A

Art. 1

1. A decorrere dalla data del presente provvedimento e per la durata di un triennio, il consiglio di amministrazione dell'Accademia di belle arti di Verona, è composto, oltre che dal presidente *p.t.* e dal direttore *p.t.*, secondo i rispettivi decreti di nomina, dai seguenti componenti:

- a) Antonia Sabina Andriani, su designazione del consiglio accademico, ai sensi dell'art. 7, co. 2, lett. c), del d.P.R. n. 132 del 2003;
- b) Giulia Davi, su designazione della consulta degli studenti, ai sensi dell'art. 7, co. 2, lett. d), del d.P.R. n. 132 del 2003;
- c) Daniela Drudi, esperto di amministrazione, nominato ai sensi dell'art. 7, co. 2, lett. e), del d.P.R. n. 132 del 2003.

IL MINISTRO

Sen. Anna Maria Bernini